

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(art.26 del D.lgs 81/2001 e ss.ms.ii.)

ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Oggetto dell'appalto: affidamento del Progetto "VIVA SCAMPIA VIVA .

Ubicazione: i luoghi di esecuzione del servizio sono le seguenti:

Sede _____
Sede _____
Sede _____
Sede _____
Sede _____

Ditta appaltatrice: _____

N.B.: Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è indicativo: il testo definitivo e completo sarà redatto con l'appaltatore successivamente all'aggiudicazione. Questo testo è stato redatto in applicazione dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. n° 81 /2008 e ss.mm.ii.

Tale documento costituisce parte integrante del Capitolato d'oneri per la gestione dei servizi in oggetto.

1. NUMERI TELEFONICI UTILI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

La struttura della committente è dotata di linea telefonica: 081 - - - - -

ENTI ESTERNI	TELEFONO
VIGILI DEL FUOCO	115
PUBBLICA ASSISTENZA	118
POLIZIA	113
CARABINIERI	112

2. EMERGENZE

Relativamente alla procedura da seguire in caso di emergenza, si rimanda Piano di emergenza in dotazione alla struttura

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente documento è stato redatto ai fini di ottemperare a quanto disposto dall'art. 26 – "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" del D.L.gs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., relativo alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 del citato articolo, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare con riferimento alle attività svolte dalla ditta aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui la ditta aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Relativamente a tali rischi, la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e

sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

4. INTRODUZIONE

il presente DUVRI è stato redatto in riferimento all'appalto per affidamento del Progetto "Viva Scampia" Progetto di Politiche Giovanili per la prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti tramite l'accompagnamento di minori e donne residenti nel quartiere di Scampia verso percorsi di recupero ed emancipazione da contesti criminali e di degrado sociale, attraverso attività sportive, educative, di avvio al lavoro.

Obiettivo Specifico del Progetto "Viva Scampia Viva": prevenire le dipendenze da sostanze stupefacenti attraverso l'accompagnamento di minori e donne che vivono in ambienti interessati dal fenomeno dell'uso di droghe verso percorsi di autorecupero ed emancipazione da contesti criminali e di degrado sociale, attraverso attività sportive, educative, di avvio al lavoro.

Obiettivo Operativo del Progetto "Viva Scampia Viva": arginare e contribuire a risolvere il problema delle tossicodipendenze realizzando attività e offrendo servizi che da un lato coinvolgano l'intero nucleo familiare nell'ottica di offrire da un lato alternative ai più giovani, dall'altro includano le famiglie in percorsi di risanamento e di educazione ad uno stile di vita sano ed avulso dall'utilizzo di stupefacenti e da comportamenti devianti.

L'intervento si articola nelle seguenti macroazioni e relative attività:

Macroarea 1: Sportello di orientamento ed ascolto rivolto alle donne e alle famiglie multiproblematiche. Il servizio dovrà essere erogato dalle seguenti figure professionali: n. 1 psicologo; n. 2 operatori socio-educativi.

Macroarea 2: Pratica sportiva con una offerta di attività in una o più discipline sportive. Il servizio deve essere erogato da n. 4 allenatori.

Macroarea 3: Start up – Formazione e avviamento di una impresa sociale femminile.

Macroarea 4: Accompagnamento di giovani tossicodipendenti pre e post percorso comunitario da parte di n. 2 operatori sociali.

Macroarea 5: Percorso di prevenzione da realizzarsi nelle scuole del quartiere di Scampia. Il servizio dovrà essere erogato da n. 1 educatore e n. 1 operatore socio-educativo.

Macroarea 6: Piano di comunicazione del progetto da realizzarsi mediante: ideazione e realizzazione dell'immagine coordinata; realizzazione di materiale a stampa; sito internet e link con il portale istituzionale del Comune di Napoli; produzione di un videodocumentario; realizzazione di un evento di chiusura del progetto.

Macroarea 7: Rendicontazione

Macroarea 8: Monitoraggio attività

Macroarea 9: Project Management con la presenza di n. 1 Project Manager.

In particolare il presente documento è stato redatto al fine di coordinare le attività lavorative tra la committente, l'appaltatore ed eventuali terzi in modo da individuare, ridurre al minimo e gestire in sicurezza i rischi interferenziali derivati dalle interazioni tra i soggetti di cui sopra.

Il documento è stato redatto dalla struttura committente Comune di Napoli Servizio Giovani e Pari Opportunità, e sarà da considerarsi quale documento allegato al contratto di appalto stipulato tra le parti all'atto dell'affidamento dell'incarico in oggetto.

Il documento individua i rischi propri della committente che potranno essere presenti, e potranno interferire con le attività della stazione appaltante ed eventualmente con terzi.

In particolare i rischi interferenziali sono solitamente riconducibili a:

- rischi specifici presenti nel luogo di lavoro della ditta committente, ove è previsto che operino i lavoratori della ditta appaltatrice;
- rischi immessi dalla ditta appaltatrice/aggiudicataria in relazione alle specifiche attività da svolgere;
- rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività lavorative svolte contemporaneamente tra committente ed appaltatore, ovvero da utenti terzi, nei luoghi interessati dall'appalto stesso;
- rischi derivanti da esecuzioni operative particolari che esulano dalle normali attività della committente e/o della ditta appaltatrice.

In particolare il documento è strutturato al fine di:

- individuare i centri di pericolo ed i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro della committente;
- identificare e valutare i rischi della ditta appaltatrice in funzione delle specifiche attività da svolgere;
- identificare e valutare i rischi interferenziali;
- fornire le indicazioni operative da adottare per poter effettuare le attività lavorative in sicurezza;
- caratterizzare le modalità di evacuazione in caso di emergenza;
- specificare gli obblighi ed i divieti da osservare nell'area di lavoro;
- caratterizzare quant'altro possa essere necessario per coordinare ed assicurare una corretta cooperazione tra le varie attività svolte dalla ditta appaltatrice e dalla ditta committente al fine di garantire il più alto livello di sicurezza per tutti i lavoratori.

Da quanto espresso si evince la responsabilità da parte dei datori di lavoro, di cooperare per ridurre i rischi derivanti dalle rispettive attività lavorative concomitanti (rischi interferenziali).

Il presente documento, redatto dalla committente, sarà integrato con quanto fornito dalla ditta aggiudicataria in sede di aggiudicazione dell'appalto e comunque prima dell'inizio dei lavori.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dal Comune di Napoli, dall'aggiudicataria per diventare parte integrante del contratto d'appalto. L'aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza.

Il DUVRI, come previsto nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è da considerarsi un documento "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso di significative modifiche nello svolgimento delle attività nel corso dell'appalto. In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso lo stesso sito, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie od ordinarie alla struttura e alle aree verdi pertinenti, etc..

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa che eseguirà il servizio.

Nella stesura del presente documento sono stati presi in esame tutte le attività costituenti il servizio di assistenza educativa ed ausiliaria presso la struttura comunale destinata ad asilo nido.

Sono stati evidenziati inoltre rischi a carattere occasionale tra il personale della ditta aggiudicataria e il personale tecnico comunale o di ditte esterne incaricate dalla A.C., durante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura e delle aree esterne.

5. SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di:

- a.** Fornire alle imprese partecipanti alla gara d'appalto e soprattutto all'aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- b.** Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra l'aggiudicataria e altri eventuali datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori della ditta aggiudicataria, i lavoratori dei datori di lavoro operanti presso i locali dell'asilo nido comunale, gli utenti ed eventuale pubblico esterno;
- c.** ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nello svolgimento delle loro normali mansioni.

6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto, per i quali si ravvisano situazioni di interferenza, sono i seguenti:

- Coordinamento delle attività e delle prestazioni erogate dal personale qualificato operante in ciascuna sede garantendo il monitoraggio costante del servizio nonché i rapporti con l'utenza;
- Gestione del servizio mediante l'accoglienza dei soggetti destinatari delle attività sia laboratoriali, che educative e culturali, che sportive.
- Riordino e pulizia dei locali.

7. IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

Al fine di poter instaurare, tra la committente e l'appaltatore, rapporti di interscambio, di informazioni di interesse reciproco per la corretta gestione della sicurezza, sono individuati i relativi componenti incaricati a vario titolo della organizzazione della sicurezza.

8. DESCRIZIONE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NELLA STRUTTURA

OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVE ATTIVITÀ LAVORATIVE SVOLTE

SOGGETTO ATTIVITÀ DI LAVORO SVOLTA PERIODI E LUOGHI DI PRESENZA

Personale di coordinamento della ditta aggiudicataria

Il personale ha funzione di coordinamento e supervisione dell'organizzazione delle attività educative.

È prevista la presenza nella struttura con finalità di supervisione e verifica, in orari definiti in accordo con il servizio comunale.

Personale della ditta aggiudicataria - educatori/operatori infanzia

Il personale educativo ha competenze relativamente allo svolgimento di attività di cui al progetto approvato. Il personale educativo deve essere sempre presente durante l'apertura del servizio secondo orari di servizio concordati all'inizio del progetto educativo con la committente, e per eventuali incontri con altre figure professionali.

In ogni sede è potrà essere prevista la presenza saltuaria del personale comunale o di altre figure esterne incaricate dall'A.C., solo in caso di necessità di interventi strettamente necessari a garantire la piena utilizzazione della struttura.

9. NORME GENERALI DI TUTELA E SICUREZZA

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportate regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

A – NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA

I lavoratori che operano all'interno delle strutture ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri debbono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito:

- rispettare le indicazioni e le prescrizioni di seguito riportate in funzione dell'area di interesse in cui il lavoratore si trova ad operare;
- rispettare il contenuto della segnaletica installata in tutti i locali;
- è vietato correre all'interno delle aree di lavoro, a meno che non si verifichi una situazione di emergenza;
- è vietato fumare ed utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere nelle aree a rischio come indicato dalla segnaletica;
- è vietato l'accesso in locali od aree per le quali non si è autorizzati;
- è vietato effettuare lavorazioni a caldo che potrebbero produrre scintille ecc. in zone ove sono presenti sostanze infiammabili e comunque combustibili, come individuati da apposita segnaletica;
- non oltrepassare la parti transennate quando sono attuate;

- è proibito girare in altre aree della struttura per le quali non si è autorizzati;
- è obbligatorio restare nella zona assegnata dove si sta operando;
- non bere alcool, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- non è consentito utilizzare all'interno della struttura attrezzature/macchinari che non rientrino nei lavori dell'appalto;
- ricordarsi di fare sempre attenzione relativamente alle apparecchiature utilizzate ai fini della salute e sicurezza delle persone;
- l'uso di altre attrezzature/macchinari è consentito solo a seguito di una preventiva e specifica autorizzazione firmata dal legale rappresentante della stazione appaltante;
- è vietato intervenire su qualsiasi parte dell'impianto/struttura se non debitamente autorizzati;
- è vietato manipolare, manovrare, ed intervenire su macchine e/o parti di macchine, è necessario chiedere sempre l'intervento di un operatore addetto.

B - COMPORTAMENTI DOVEROSI

Di seguito si riportano alcuni comportamenti doverosi di carattere generale, da osservare da parte della ditta aggiudicataria, ovvero:

- formare ed informare i lavoratori sui rischi specifici presenti nel locale di lavoro;
- indossare abiti idonei al lavoro da svolgere ed atti a tutelare la sicurezza in relazione alle specifiche attività;
- indossare, se necessario o segnalato, i mezzi di protezione individuale (DPI) in relazione ai rischi residui;
- utilizzare attrezzi portatili alimentati a 220 V nelle sole modalità conformi alle prescrizioni d'uso e mai in luoghi bagnati e umidi;
- applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- riferire di ogni situazione di rischio, infortunio ecc.. al responsabile della committente;
- utilizzare i corridoi o i percorsi indicati per muoversi all'interno della struttura;
- utilizzare esclusivamente attrezzature sicure: in ogni caso il committente può ispezionare gli attrezzi usati e contestare quelli difettosi e/o insicuri, anche in relazione al rischio residuo presente sull'impianto;
- ogni dipendente dell'impresa esterna deve essere qualificato oltre che per l'attività svolta anche da punto di vista della sicurezza (formazione specifica);
- la zona di lavoro deve sempre essere mantenuta pulita, eliminando i rifiuti periodicamente;
- rimuovere ed allontanare qualsiasi attrezzo / utensile non sicuro;
- parcheggiare i veicoli nell'apposita zona individuata nell'area (parcheggi);
- non intervenire mai sulle attrezzature elettriche. Solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti, come ad esempio rimuovere fusibili, riparare spine, cavi, motori elettrici e quant'altro;
- ogni elemento elettrico difettoso e/o obsoleto deve essere rimosso immediatamente.

C - EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA

Per quanto attiene ai comportamenti da seguire in caso di emergenza, considerata la particolare natura del servizio erogato, si rimanda al Piano di emergenza in dotazione alla struttura.

10. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dell'attività appaltata, sarà effettuata una prima riunione di coordinamento in cui verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

E' inoltre prevista l'effettuazione di un sopralluogo congiunto presso la struttura per il passaggio delle consegne.

Si informa sin da ora che presso le strutture utilizzate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale comunale, di quello scolastico, di quello della ditta incaricata del servizio di refezione scolastica e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto - sia per il personale scolastico del Comune, sia per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto - sia per il personale scolastico del Comune, sia per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela di tutto il personale in servizi all'interno dell'intera struttura;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare il Comune e/o richiederne l'intervento in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

-

11. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta si rileva che la corretta gestione degli stessi non comporta un aggravio di spese rispetto alla normale gestione della sicurezza della ditta aggiudicataria: difatti la gestione dell'emergenza, seppur da coordinarsi con le restanti figure presenti, non costituisce aggravio di attività, ma semplicemente una modifica delle procedure standard già richieste per la corretta gestione dei rischi propri dell'impresa appaltatrice. Pertanto i costi della sicurezza per rischi interferenti vengono stimati in € 0,00 - come di seguito specificato.

PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE	INTERFERENZE CON:	FREQUENZA	MISURE PREVENTIVE
Personale con funzioni di assistenza educativa e sportiva	Personale comunale e ditte esterne incaricate di interventi di pulizia facchinaggio, manutenzione ordinaria e delle aree verdi pertinenti	Periodica	Non far sostare e/o transitare utenti e il personale nelle zone interessate dai lavori ed in quelle immediatamente circostanti

Personale con funzioni di coordinamento e controllo	Personale comunale e ditte esterne incaricate di interventi di pulizia facchinaggio, manutenzione ordinaria e delle aree verdi pertinenti	Periodica	Il personale non deve sostare e/o transitare nelle zone interessate dai lavori ed in quelle immediatamente circostanti.

Totale oneri per l'intera durata dell'appalto € 0,00

La stima dei costi è pari a 0,00 in quanto sono sufficienti comportamenti idonei come sopra specificati senza ulteriori investimenti in termini di dotazioni od attrezzature per il personale come sopra specificato.

Le attrezzature per delimitare le zone oggetto di intervento di manutenzione o di pulizia saranno poste dalle ditte che effettueranno l'intervento o dal servizio tecnico comunale.

12. PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Si provvederà:

1. a fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con quanto occorre, con le informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la Ditta Aggiudicataria dovrà esplicitare in sede di gara, e con le eventuali proposte di integrazioni della Ditta Aggiudicataria. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto;
2. dopo la stipula del contratto l'impresa aggiudicataria deve redigere il "Verbale di riunione per il sopralluogo congiunto" da sottoscrivere tra il Responsabile del procedimento della Committenza, il Direttore Tecnico della Ditta Aggiudicataria del servizio o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'Impresa;
3. entro 30 giorni dall'inizio delle attività l'Impresa Aggiudicataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo;
4. il presente DUVRI è comunque suscettibile di eventuale tempestiva integrazione per sopravvenuta valutazione di nuovi e non prevedibili rischi interferenziali nel corso dello svolgimento dell'appalto.

13. CONCLUSIONI

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e ditta aggiudicataria è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

I lavoratori non possono accedere in locali ed aree esterne per i quali non siano stati adeguatamente informati e formati sui rischi presenti.

La committente si riserverà la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.

In caso di violazioni a tali obblighi, la committente avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori ed anche di recedere dal contratto senza corresponsione di risarcimento dei danni o indennità.

NOTA: Il presente documento diventa completo ed operativo solo dopo la completa compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice e tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo aggiudicazione dell'appalto stesso e cooperazione tra i datori di lavoro del committente e della ditta appaltatrice.